

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO QL/1375/2025 del 03/11/2025

NUMERO PROTOCOLLO QL/98755/2025 del 03/11/2025

OGGETTO: Attuazione delle progettualità finanziate dalle Risorse GIUBILEO 2025, di cui al comma 420 della legge n. 234 del 2021 - azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta del ME.PA., della "Fornitura, taglio, trasporto, installazione/disinstallazione, allestimento con sfere colorate di almeno 30cm di diametro, di un Albero ABIES NORDMANNIANA altezza minima 20 m, in piazza del Popolo in occasione delle festività natalizie 2025/2026 Roma Capitale" - CIG B89F0DA7E9 - Affidatario: Rattiflora sas (Cod. Cred. 1149529) P.IVA/C.F. 01161280134 - Importo € 126.880,00 IVA 22% inclusa, oltre € 35,00 per contributo ANAC.

IL DIRETTORE

GIUSEPPE SORRENTINO

Responsabile del procedimento: CLAUDIO ANTONELLI

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

GIUSEPPE SORRENTINO

(D.lgs 267/2000) Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

BARTOLOMEO CORTELLESI

PREMESSO CHE

il Dipartimento Tutela Ambientale - Direzione Gestione Territoriale, Ambientale e del Verde - ha da sempre dedicato particolare attenzione alla realizzazione degli Alberi di Natale nelle piazze simbolo di Roma, tra cui Piazza del Popolo, nota per la sua rilevanza storica e culturale. Tradizionalmente, l'allestimento dell'albero in questa piazza rappresenta un evento di grande richiamo per residenti e turisti, contribuendo a valorizzare il patrimonio urbano e a creare un'atmosfera festiva di grande suggestione;

l'albero di Natale posizionato in Piazza del Popolo negli anni recenti, come quello arrivato da Como alto 22 metri, è stato illuminato con tecnologie a basso consumo energetico in linea con i principi di sostenibilità ambientale che il Comune di Roma promuove, valorizzando così l'iniziativa sotto il profilo ecologico oltre che culturale. La tradizione dell'accensione annuale, che avviene nella giornata dell'Immacolata, costituisce un rito molto atteso nella capitale, arricchendo il calendario degli eventi natalizi con un momento di partecipazione collettiva e simbolica;

dal 2023, con l'inizio dei lavori di riqualificazione a Piazza Venezia, il tradizionale allestimento dell'Albero di Natale è stato temporaneamente spostato in Piazza del Popolo, rafforzando ulteriormente la centralità di quest'ultima nel tessuto festivo romano. Tale spostamento ha confermato la capacità del Dipartimento di mantenere viva la tradizione, assicurando la qualità e la continuità di un evento divenuto ormai punto di riferimento per la città e i suoi visitatori;

a tal fine occorre predisporre tutti gli atti utili alla fornitura, posa in opera ed allestimento dell'Albero di Natale per le festività natalizie da collocare in piazza del Popolo;

nelle prescrizioni di tutela obbligatoria inserite nel Capitolato Speciale - Schema di Contratto, è previsto esclusivamente la fornitura di un abete naturale tipologia *Abies nordmanniana* con certificazione fitosanitaria e fitostatica;

è necessario ed indifferibile procedere all'acquisizione dell'Albero di Natale per le festività natalizie 2025/2026, vista l'importanza internazionale che tale simbolo riveste per la cittadinanza ed i fruitori tutti;

occorre provvedere alle spese per l'acquisto dell'abete, il taglio, il trasporto mediante mezzi speciali, gli addobbi e la installazione/disinstallazione in piazza del Popolo in luogo di piazza Venezia interessata dal cantiere per la futura nuova fermata Venezia della linea C metropolitana;

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2024, recante l'approvazione del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, e l'integrazione del piano delle azioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2024, ai sensi dell'articolo 1, comma 422, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1, comma 488, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, sono stati confermati gli interventi già approvati con i precedenti DPCM del 15/12/2022 e del 08/06/2023 e inseriti nuovi interventi;

tra gli interventi previsti nel Programma dettagliato degli interventi essenziali e indifferibili approvato con il citato D.P.C.M. 8/6/2023, confermato con D.P.C.M. del 11/06/2024 e aggiornato con D.P.C.M. 31/7/2025 rientra, tra gli interventi di competenza del Dipartimento Tutela Ambientale, l'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari - obiettivo PC20250009;

CONSIDERATO CHE

è necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento del suddetto Servizio;

Visti gli articoli:

- 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina gli affidamenti diretti;
- 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino alla sottosoglia;
- 58 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visti:

- il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

Richiamato l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Vista la nota di autorizzazione all'impegno fondi, Prot. RA/2025/0068723, del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Bilancio;

Verificata la disponibilità finanziaria sull'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - Centro di Responsabilità OOI Ufficio di Gabinetto - Cap/Art 1328478/10444 - posizione finanziaria U1.03.02.99.999.05VG vincolo E201198123 - Servizi vari per il Giubileo - annualità 2025 del Bilancio 2025-2027;

il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è il FPI Claudio Antonelli;

al fine di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione, di cui all'articolo 1 D.Lgs 36/2023, nel caso di specie, l'interesse transfrontaliero certo non è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire il contratto, nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione Europea;

atteso che prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto delle circostanze e della reale e concreta situazione, riferita alla tipologia di prestazione, (bene/servizio di modesto importo) è stata rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, co. 2 del D.Lgs 36/2023;

dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che, per gli appalti di importo inferiore a € 140.000,00, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto mediante decisione a contrarre contenente, in forma semplificata, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, le ragioni della scelta dello stesso nonché la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

dato atto che la prestazione in oggetto verrà affidata unitariamente in quanto, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, la suddivisione in lotti funzionali risulta non economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario consente di conseguire condizioni economiche più vantaggiose attraverso economie di scala, evitandosi inoltre rischi di contenziosi e interferenze negative per la sicurezza e salute dei lavoratori, oltre a garantire una gestione unitaria e semplificata a posteriori, in particolare nell'assistenza alla fruizione della prestazione;

si precisa, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 58 del citato D.Lgs. n. 36/2023, che la prestazione non è suddivisa in lotti per le seguenti ragioni:

- il valore sottosoglia dell'appalto non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario consente il raggiungimento di migliori condizioni economiche tramite economie di scala;
- i requisiti richiesti, proporzionati al valore dell'appalto, non limitano la concorrenza, in particolare la partecipazione delle piccole e medie imprese;
- la suddivisione in lotti, per il valore dell'appalto, comporterebbe un irragionevole aggravio delle procedure sia nella fase di conclusione che nella gestione contrattuale.

Precisato che, in conformità a quanto statuito dall'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è la Fornitura, taglio, trasporto, installazione/disinstallazione, allestimento con sfere colorate di almeno 30cm di diametro, di un Albero ABIES NORDMANNIANA altezza minima 20 m, in piazza del Popolo in occasione delle festività natalizie 2025/2026 Roma Capitale. Anno 2025;

- l'oggetto del contratto è l'affidamento della Fornitura, taglio, trasporto, installazione/disinstallazione, allestimento con sfere colorate di almeno 30cm di diametro, di un Albero ABIES NORDMANNIANA altezza minima 20 m, in piazza del Popolo in occasione delle festività natalizie 2025/2026 Roma Capitale. Anno 2025;

- la modalità di scelta del contraente è tramite l'affidamento diretto ricorrendo alla modalità telematica tramite la piattaforma Me.PA di CONSIP ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023;

secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 7 maggio 2012, n. 52 convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94 circa l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, il Responsabile del Procedimento ha provveduto a verificare la possibilità di approvvigionamento della fornitura in questione mediante gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.a.;

in relazione alla presente procedura di affidamento diretto, l'Amministrazione ha svolto un'analisi finalizzata a verificare

l'assetto del mercato di riferimento, attraverso un esame delle procedure sviluppate da essa e da altre stazioni appaltanti con caratteristiche afferenti al contesto territoriale di riferimento per l'acquisizione del bene;

il mercato di riferimento per la prestazione in oggetto è caratterizzato da un numero di operatori economici certificati, a fronte di particolari condizioni delle dinamiche concorrenziali, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

il soggetto affidatario è stato individuato ricorrendo all'elenco di operatori economici all'interno del catalogo MePa di CONSIP, sulla base della valutazione dei titoli accademici e professionali, delle esperienze pregresse e della verificata disponibilità ad assumere l'incarico proposto, tali da integrare le capacità soggettive ed oggettive adeguate all'attività da espletare;

il RUP ha scelto, per l'incarico in oggetto, l'operatore economico Rattiflora sas (Cod. Cred. 1149529), selezionato sulla base delle esperienze professionali e di specifiche esperienze lavorative, che dimostrano tanto la specializzazione, quanto la solidità culturale e professionale complessiva rappresentata da competenze diversificate e versatili;

la scelta è stata effettuata nel rigoroso rispetto dei criteri di selezione dell'elenco operatori economici abilitati, con documentata esperienza e comprovate capacità operative. La valutazione tecnica e amministrativa ha evidenziato come l'operatore selezionato abbia le capacità per fornire una prestazione contrattuale qualitativamente elevata, coerente con i risvolti operativi e finalistici richiesti;

tale affidamento diretto è inoltre motivato in conformità all'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui la decisione a contrarre deve indicare in modo semplificato ma puntuale l'oggetto, l'importo, il contraente prescelto, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti generali e tecnici da parte dello stesso;

la scelta garantisce la piena conformità ai principi di trasparenza, efficacia, efficienza e correttezza amministrativa richiamati dal Codice dei Contratti Pubblici e dalle linee guida ANAC, rispondendo altresì alle esigenze di una gestione unitaria, coordinata e tempestiva delle attività di riforestazione urbana;

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

l'operatore economico Rattiflora sas ha fornito, nel 2023, un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato rispetto alla richiesta media;

la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

inoltre, risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;

occorre far riferimento poi al fatto che l'operatore economico Rattiflora sas ha svolto il servizio nel 2023 in modo diligente, professionale e affidabile con particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale che, per la giurisprudenza, permette di derogare al principio di rotazione (vedi Cons. Stato, sez. V, 5 aprile 2022, n. 2525);

l'art. 49, co. 4, D.lgs. 36/2023 stabilisce che "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto". La Relazione Illustrativa al Codice, p. 73, prevede che, nel caso di interesse, "ai fini della deroga al principio di rotazione, i requisiti previsti dal comma 4 dell'art. 49 debbano essere concorrenti e non alternativi tra loro". Emerge, allora, che la stazione appaltante può derogare al principio di rotazione motivando in relazione ai requisiti tutti di cui all'art. 49, co. 4, D.lgs. 36/2023, in esplicitazione della discrezionalità amministrativa;

ai fini del presente provvedimento, è utile precisare la necessità di far riferimento, in particolare, al numero circoscritto e non adeguato di operatori presenti sul mercato, al particolare e difficilmente replicabile grado di soddisfazione

maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale ovvero al peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento;

più specificamente è adeguatamente motivata l'operata deroga al principio in parola, evidenziando nel presente provvedimento che *“l'operatore economico Rattiflora sas ha fornito, nell'anno 2023, un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media. Ciò è attestato inoltre dal curriculum dell'operatore in merito alle attività svolte di tipologia simile e dall'attestato di regolare esecuzione rilasciato da questa Stazione Appaltante per i servizi svolti”*;

il recente [parere del MIMS n. 2084 del 29/06/2023](#) ha affrontato la controversa questione della deroga al principio di rotazione in relazione alla particolare “struttura del mercato”. Come noto l'art. 49, comma 4, del Codice prevede che *“in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto”*;

il riaffidamento diretto potrebbe legittimarsi in relazione, ad esempio, alla comprovata unicità/infungibilità/esclusività (l'art. 76, comma 3 del Codice richiama infatti l'assenza di “altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli”), alla complementarietà della fornitura, alla natura meramente “supplementare” del nuovo affidamento, all'urgenza estrema o imperiosa che non consente alcun indugio, ecc. (dunque sostanzialmente nei casi in cui le direttive e il Codice consentono un sacrificio del principio di concorrenza al fine di scongiurare un pregiudizio al principio di buon andamento e all'interesse pubblico specifico);

il parere del MIMS si focalizza quindi soprattutto sul requisito della “struttura del mercato”, rilevante in particolare per legittimare l'estensione dell'invito al contraente uscente in ragione della dimostrata scarsa concorrenzialità del mercato;

il fatto di aver eseguito il servizio nell'anno 2023 in modo ineccepibile, fa sì che sia legittima e coerente con le indicazioni dell'ANAC la reiterazione dell'assegnazione allo stesso appaltatore della fornitura in opera in oggetto;

la motivazione circa l'affidamento all'operatore economico invitato alla precedente procedura selettiva deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle Linee-guida n. 4, al paragrafo 3.6. specifica le condizioni di applicazione dello stesso principio di rotazione, mentre al paragrafo 3.7. chiarisce che:

1. a) il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento al contraente uscente, anche se il servizio è stato svolto nel 2023, abbia carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;
2. b) la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
3. c) la motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

l'affidatario del 2023, società Rattiflora sas:

1. a) ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
2. b) presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
3. c) garantisce la costante presenza di attrezzature utili ad intervenire rapidamente;

le suddette motivazioni permettono di dimostrare che la scelta dell'operatore economico non è stata casuale, bensì il risultato di un'analisi approfondita e trasparente, volta a garantire che l'ente appaltante possa affidare il contratto a un soggetto in grado di assicurare risultati concreti e di elevata qualità nell'esecuzione delle prestazioni;

l'operatore economico individuato è stato altresì selezionato tramite MePA con criteri rigorosi (esperienza nel settore, certificazioni tecniche, capacità produttiva);

l'operatore economico Rattiflora sas (Cod. Cred. 1149529) è stato pertanto invitato a presentare offerta mediante invio

di TD MePa 5690383/2025;

l'operatore economico ha risposto alla TD MePa n. 5690383/2025, offrendo € 104.000,00 oltre IVA 22% per un totale complessivo di € 126.880,00;

l'offerta è stata ritenuta congrua dal RUP con riguardo al rapporto tra importo impegnato e qualità del servizio acquisito a norma della circolare prot. RE/2013/80437;

l'offerta è stata inoltre ritenuta complessivamente soddisfacente e tale giudizio si fonda su due punti fondamentali:

- **conformità delle prestazioni:** le prestazioni proposte dall'operatore economico sono pienamente rispondenti alle esigenze della stazione appaltante, assicurando l'esecuzione della fornitura in opera nel modo più idoneo e completo;
- **congruità economica:** l'importo offerto è stato accuratamente valutato e risulta in linea con i prezzi correnti per lavori simili. Questo garantisce un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche, evitando sprechi e assicurando un giusto equilibrio tra qualità del servizio e costo;

pertanto, la scelta è stata dettata dalla necessità di soddisfare un interesse pubblico pressante e specifico;

verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. 267/2000;

dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

nell'affidamento diretto dell'incarico, di importo inferiore a € 140.000,00, ai sensi dell'art. 14., comma 1, lettera b del decreto legislativo 36/2023:

il principio del risultato - art. 1 ("l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'Amministrazione") è stato rispettato, proponendo di affidare l'incarico ad un professionista che potesse portarlo a termine secondo le migliori modalità e condizioni, nell'interesse della collettività, attraverso l'esercizio di un potere valutativo tale da "assicurare l'applicazione della migliore regola possibile al caso concreto";

il principio della fiducia - art. 2 ("l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si basa su azioni legittime e trasparenti dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici") è stato rispettato in assenza da parte dello scrivente di conflitto di interesse, né dando luogo a privilegi nei confronti dell'operatore incaricato, che garantisce, a sua volta, la propria deontologia professionale;

il principio dell'accesso al mercato - art. 3 è stato rispettato, poiché l'iscrizione degli operatori economici nelle piattaforme telematiche in vigore presso l'Amministrazione di Roma Capitale è possibile in ogni momento e per tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e coerenti con le esigenze esplicitate e richieste dall'Amministrazione;

Richiamati inoltre:

I principi di buona fede e di tutela dell'affidamento (art. 5 del D.lgs. 36/2023) "Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento";

ai sensi di quanto disposto agli artt. 20 e 28 del Codice, fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, ai fini di trasparenza i dati, le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso apposite piattaforme digitali e sono pubblicati secondo quanto stabilito dal [decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33](#);

VISTO CHE

il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, come meglio sopra argomentato;

l'operatore economico ha auto-certificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice, ed in particolare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;

sono stati verificati positivamente presso il FVOE 2.0 di ANAC i controlli dei requisiti generali previsti ai sensi degli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023, con documenti depositati negli archivi di questo Dipartimento;

i requisiti stessi sono proporzionati all'oggetto del contratto, e tali da non compromettere la possibilità di altri operatori economici con analoghe caratteristiche di risultare affidatari;

la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnico-professionale sussistono in quanto rispondenti ai requisiti richiesti;

la capacità tecnico professionale, viene inoltre provata mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e nello svolgimento di prestazioni analoghe a quella oggetto del presente affidamento;

ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009;

ai fini della regolarità contributiva, è stato acquisito il Certificato di Regolarità Contributiva esibito in atti (DURC scadenza 26/01/2026);

ai sensi della deliberazione G.C. n.171 del 25 maggio 2015, l'operatore ha inviato l'organigramma aggiornato di tutti i dipendenti a qualunque titolo assunti aventi funzioni negoziali e/o poteri autoritativi, afferenti agli ultimi tre anni, corredato dall'elenco dei relativi parenti ed affini con i corrispettivi anagrafici;

ai fini della comprova, si è provveduto ad inserire nella piattaforma GESPER del Dipartimento Risorse Umane l'organigramma sopra menzionato;

la richiesta ANTIPANTOUFLAGE è stata evasa positivamente, come da nota riservata PROT N. GB/83649/2025, con istanza n. 44084/2025 depositata negli archivi di questo Dipartimento;

a seguito di quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e (ss.mm.ii.) circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico ha comunicato gli estremi identificativi del conto corrente bancario con MOD 45 allegato, nonché ha prodotto la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. 159/2011;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità amministrativa e contabile previsto dall'art. 147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 7 del nuovo "Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni" approvato dal Commissario Straordinario, con i poteri dell'Assemblea Capitolina, con deliberazione n. 37 del 6 maggio 2016;

accertato che non sussistono in capo alle personali situazioni di conflitto d'interesse, giusto quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6, c. 2 e 7, del DPR 62/2013;

è necessario procedere all'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale di Roma Capitale;

il presente atto deve intendersi munito del parere di regolarità tecnica previsto dall'art.147 bis del T.U.E.L. nonché dall'art. 6 del vigente "Regolamento del Sistema dei Controlli Interni", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 06.05.2016;

Visti

il D.Lgs 267/2000

il D.Lgs 36/2023

il D.Lgs 209/2024

lo Statuto di Roma Capitale adottato con Del. A.C. n. 8 del 7 marzo 2013;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

Si attesta l'assenza di segnalazioni di situazioni di conflitto di interesse, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Si attesta la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art.147 bis del D.lgs

Si attesta che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dell'8/6/2023, e da ultimo il DPCM 31/7/2025, sono rispettate le indicazioni presenti nelle schede di cui all'allegato 1 al citato D.P.C.M., così come modificate dalle successive Ordinanze Commissariali, ovvero non si rilevano ritardi che possano dar luogo alla revoca, ad opera del Commissario Straordinario, del finanziamento di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 2 del citato D.P.C.M."

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa,

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, della "Fornitura, taglio, trasporto, installazione/disinstallazione, allestimento con sfere colorate di almeno 30cm di diametro, di un Albero ABIES NORDMANNIANA altezza minima 20 m, in piazza del Popolo in occasione delle festività natalizie 2025/2026 Roma Capitale. Anno 2025" - CIG B89F0DA7E9, all'operatore economico Rattiflora sas (Cod. Cred. 1149529) dietro pagamento di € 126.880,00 IVA 22% inclusa oltre ad € 35,00 per contributo ANAC per complessivi € 126.915,00;

di disporre l'impegno di € 126.915,00 sull'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - Centro di Responsabilità OOI Ufficio di Gabinetto - Cap/Art 1328478/10444 - posizione finanziaria U1.03.02.99.999.0SVG vincolo E201198123 - Servizi vari per il Giubileo - annualità 2025 del Bilancio 2025-2027, come da nota di autorizzazione all'impegno fondi, Prot. RA/2025/0068723, del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Bilancio;

di disporre l'impegno di € 35,00 per contributo ANAC, sull'azione 8.07 Interventi connessi agli eventi Giubilari DPCM 31 luglio 2025 - obiettivo PC20250009 - Centro di Responsabilità OOI Ufficio di Gabinetto - Cap/Art 1328478/10444 - posizione finanziaria U1.03.02.99.999.0SVG vincolo E201198123 - Servizi vari per il Giubileo - annualità 2025 del Bilancio 2025-2027, come da nota di autorizzazione all'impegno fondi, Prot. RA/2025/0068723, del Gabinetto del Sindaco - Ufficio Bilancio;

la prestazione si concluderà al termine delle festività natalizie 2025/2026 con lo smontaggio dell'albero entro il 9 gennaio 2026;

di approvare la Relazione, il Capitolato Speciale/Schema di Contratto ed il Preventivo NPRA/491 quale documentazione progettuale che risponde pienamente ai requisiti dell'art. 41, co. 12 e dell'Allegato I.7 del Codice Dlgs 36/2023;

di disporre la nomina del Responsabile del Progetto, nella persona del FPI Claudio Antonelli e lo stesso svolgerà anche la funzione di responsabile del procedimento e che dalla documentazione agli atti acquisita, non sussistono, a carico del suddetto, le cause di incompatibilità e di astensione previste dalla normativa;

di dare atto che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;

di dare atto, ai sensi dell'art. 11, co. 2 del codice dei contratti, che il contratto collettivo di maggior tutela applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolto anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01 del Codice è il seguente: commercio;

di attestare che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto del Presidente del Consiglio dell'8/6/2023, e da ultimo il DPCM 31/7/2025, sono rispettate le indicazioni presenti nelle schede di cui all'allegato 1 al citato D.P.C.M., così come modificate dalle successive Ordinanze Commissariali, ovvero non si rilevano ritardi che possano dar luogo alla revoca, ad opera del Commissario Straordinario, del finanziamento di cui trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, c. 2 del citato D.P.C.M."

di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato online come da regolamento comunale per la disciplina dei contratti, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli

obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;

di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli art. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;

di dare atto che sono stati verificati positivamente presso il FVOE 2.0 di ANAC i controlli dei requisiti generali previsti ai sensi degli artt. 94,95,96,97 e 98 del D.lgs. 36/2023, con documenti depositati negli archivi di questo Dipartimento;

di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp" (circolare Segretariato Generale, RC/36356 del 04/12/2019);

di attestare il rispetto del principio di rotazione; in particolare l'affidatario o l'aggiudicatario non è il contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

di attestare, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del Decreto Legislativo n° 36/2023, che alcun soggetto che, a qualsiasi titolo, è intervenuto con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione (o interverrà nella fase di gestione) e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione;

di attestare l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di violazioni alla normativa di cui agli articoli da 33 a 41 del CCNL Dirigenti del 17/12/2020 (norme disciplinari dirigenti) ed al codice di comportamento dei dipendenti comunali di cui alla deliberazione GC 141/2016 e al Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2023, n. 81, Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", in vigore dal 14 luglio 2023;

di attestare che si è accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa (integrazione articolo 183, del TUEL) e con le regole di finanza pubblica, nella consapevolezza che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa;

di dare atto che non si procederà all'applicazione della ritenuta a garanzia dello 0,50 % sull'importo netto progressivo delle prestazioni a liquidarsi, prevista dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 36/2023", in quanto, preventivamente ad ogni singola liquidazione, si procederà ad approvare la verifica di conformità (o CRE);

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii;

vista l'istruttoria preordinata alla sua emanazione, si attesta la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 147 - bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i"

Spazio Riservato alla Ragioneria Generale:

- impegno 2025/37268;
- impegno 2025/37270 contributo ANAC

IL DIRETTORE

GIUSEPPE SORRENTINO



Elenco allegati

DESCRIZIONE
QL20250101035-nulla_osta_Dip_Ambiente_impegno_fondi_azione_8_07_Natale_2025_signed_firmato.pdf
DURC_VALIDO.PDF
Offerta RATTIFLORA cliente PRA-491 ALBERO DI NATALE ROMA.pdf
QL20250088453-RIUNIONE ALBERO.pdf
Riepilogo_NG5690383.pdf
RELAZIONE ALBERO NATALE ROMA 2025_signed.pdf
RATTIFLORA 26 1 2026 certificato-INAIL_50861063.pdf
DPCM_20250731.pdf
CIG PCP Rattiflora.pdf
Patto integrità Roma Capitale 2024 2026.pdf
QL20250003994-Modulo Consenso FVOE.pdf
QL20250091406-CONVOCAZIONE RIUNIONE ALBERO.pdf
Allegato G - Dichiarazione_ART_94-95.pdf
ALLEGATO-2.pdf
ALLEGATO-1.pdf
QL20250003994-Informativa Gare d'appalto.pdf
DGUE-2025.pdf



DESCRIZIONE
ALLEGATO-3.pdf
cronoprogramma lavorazioni.xlsx
OE_NG5690383_L0_NP2711264.pdf.p7m
NOTA GABINETTO SINDACO FONDI GIUBILEO.pdf
CAPITOLATO ALBERO NATALE 2025.docx